



07/01/2021

Informazioni per i genitori

i cui figli frequentano strutture educative per l'infanzia o nidi familiari

Informazioni per enti amministratori, direzioni e personale

di strutture educative per l'infanzia o nidi familiari

Servizi di assistenza all'infanzia a partire dall'11/01/2021

Con delibera della Cancelliera federale e dei capi di governo dei Länder del 05/01/2021, il lockdown nazionale è stato esteso fino al 31/01/2021.

Per i servizi di assistenza all'infanzia nella Renania Settentrionale-Vestfalia, dall'11/01/2021 si applicano conseguentemente le norme seguenti:

Strutture educative per l'infanzia

- Viene rivolto un appello urgente affinché le famiglie tengano i figli a casa, nei limiti del possibile, nell'ottica di evitare i contatti sociali.

- In linea di massima, le strutture educative per l'infanzia continuano tuttavia a rimanere aperte. Sono i genitori a decidere sotto la propria responsabilità se avvalersi o meno del servizio. Non è ammessa la richiesta di attestati del datore di lavoro come presupposto per la fruizione del servizio.
- Occorre in particolare tenere conto degli aspetti connessi al benessere del bambino, vale a dire, nello specifico, che i fornitori di servizi di assistenza all'infanzia devono rivolgersi anche personalmente alle famiglie e invitarle qualora, dal loro punto di vista, ritengano che l'assistenza del bambino sia imprescindibile.
- Deve essere fornita assistenza ai bambini che devono essere assistiti per motivi di tutela o per via di condizioni di particolare difficoltà. In questi casi, l'entità dell'assistenza deve essere stabilita dal direttore dello "Jugendamt" (Ufficio di assistenza per i minorenni) competente oppure da una persona da questi nominata, previo accordo con la direzione della struttura educativa per l'infanzia.
- Trovano applicazione le disposizioni dell'ordinanza "Coronabetreuungsverordnung", vale a dire che tra gli adulti deve essere rispettata una distanza minima di 1,5 metri. Nel caso in cui non si possa mantenere detta distanza, gli adulti devono indossare una protezione che copra naso e bocca. Si devono adottare misure igieniche idonee e deve essere garantita la tracciabilità.
- A livello di Land devono essere attuate divisioni in gruppi, ovvero spazi rigidamente assegnati, composizione stabile (sempre gli stessi bambini) e, di norma, lo stesso personale. I diversi gruppi non devono avere alcun contatto diretto tra loro. Questo vale per tutte le attività pedagogiche, l'entrata e l'uscita da scuola, il pre-accoglimento, l'utilizzo degli spazi, la nanna e la mensa. Le dimensioni massime dei singoli gruppi devono essere conformi a quanto previsto nell'allegato all'art. 33 della legge "Kinderbildungsgesetz" (KiBiz). I fratelli vengono di norma inseriti nello stesso gruppo. Non è ammessa l'organizzazione in gruppi (parzialmente) aperti.
- Al fine di poter attuare la divisione in gruppi, l'entità dell'assistenza nelle strutture educative dell'infanzia nel Land viene limitata a 10 ore settimanali per bambino. Se le risorse a livello di personale lo consentono e se è possibile

escludere un sovraccarico all'interno della struttura, sono possibili anche entità di assistenza maggiori. È la struttura o l'ente amministratore a decidere sulla relativa organizzazione.

- Trovano applicazione le norme sul personale previste nella KiBiz in combinato disposto con il regolamento sul personale.

Nidi familiari:

- Viene rivolto un appello urgente affinché le famiglie tengano i figli a casa, nei limiti del possibile, nell'ottica di evitare i contatti sociali.
- Trovano applicazione le disposizioni dell'ordinanza "Coronabetreuungsverordnung", vale a dire che tra gli adulti deve essere rispettata una distanza minima di 1,5 metri. Nel caso in cui non si possa mantenere detta distanza, gli adulti devono indossare una protezione che copra naso e bocca. Si devono adottare misure igieniche idonee e deve essere garantita la tracciabilità.
- Nei nidi familiari, l'assistenza dei bambini avviene sostanzialmente per il tempo concordato nei contratti di assistenza sottoscritti. Se sono presenti più addetti, se possibile si dovrebbe osservare una divisione degli spazi o delle stanze assegnate a ognuno di essi assieme ai bambini da essi seguiti, per l'intera giornata lavorativa.

L'operatività limitata dovuta alla pandemia varrà inizialmente per la durata del lockdown, fino al 31/01/2021.

Aumento del numero di giorni congedo per malattia dei figli

Al fine di ridurre il carico aggiuntivo per i genitori perlomeno sotto il profilo economico, a livello federale viene disciplinato che a ciascun genitore vengano concessi 10 giorni in più di congedo per malattia dei figli nel 2021 (20 giorni in più in caso di famiglia monoparentale). Tale diritto vale anche per i casi in cui l'assistenza del bambino avvenga a casa e si rinunci a una forma di assistenza conformemente all'appello del governo federale.

Rette:

Il Ministro dott. Stamp si è accordato con il Ministro delle finanze Lienenkämper sul fatto che nel mese di gennaio le rette vengano sospese a livello di Land. La forma di rimborso/il tipo di conteggio può differire da Comune a Comune. Le procedure sono attualmente in corso di chiarimento, il che potrà richiedere del tempo.

Test per i dipendenti delle strutture educative dell'infanzia e degli addetti nei nidi familiari:

Nel periodo successivo alle vacanze natalizie, dal 7 gennaio 2021 al 26 marzo 2021, tutti i direttori, i dipendenti di strutture educative dell'infanzia e gli addetti nei nidi familiari possono sottoporsi a test gratuiti per un massimo di sei volte, senza specifico motivo e in una data a loro discrezione. Maggiori informazioni possono essere desunte dalla lettera allegata relativa ai test.

**Ministero per l'infanzia, la famiglia, i migranti e
l'integrazione del Land Renania Settentrionale-Vestfalia**